



Prefettura di Brindisi



Città di Fasano

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLASICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra
Il Prefetto di Brindisi
e
Il Sindaco di Fasano

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n. 121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone



Prefettura di Brindisi



Città di Fasano

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”; la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;

- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- il Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014 – 2020 - azione 2.1 “*Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target*”, Asse 2 “*Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target*” - che contempla tra le linee di intervento il sostegno di progettualità finalizzate a rafforzare la sicurezza dei territori attraverso sistemi di presidio tecnologico;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Fasano intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio. La città di Fasano è interessata da un importante flusso turistico per via di attrattori quali le località marine (Torre Canne e Savelletri); le località collinari (Selva di Fasano e Laureto) e lo Zoosafari. La Città è, inoltre, interessata da un notevole flusso veicolare data la sua posizione geografica sia per la vicinanza a centri di interesse storico/turistico, sia perché è necessario passare per il territorio comunale per raggiungere la statale in direzione delle province di Bari, Brindisi e Taranto. Purtroppo, inoltre la città è stata interessata da fatti di cronaca per i quali si è ritenuta necessaria la convocazione di comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l’altro, avvalersi delle risorse previste dal Programma Operativo Complementare “Legalità” 2014-2020 ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell’Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Fasano (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l’impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del

*Prefettura di Brindisi**Città di Fasano***Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.****Art.2****Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano, quale prioritario obiettivo, l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Selva di Fasano (attualmente sprovvisto di impianto di videosorveglianza nonché punto di accesso al paese e attrattore);
- Laureto (attualmente sprovvisto di impianto di videosorveglianza, nonché punto di accesso al paese e attrattore);
- Torre Canne (località marinara interessate da intenso traffico veicolare in ogni periodo dell'anno, specie nella stagione estiva);
- Savelletri (località marinara interessate da intenso traffico veicolare in ogni periodo dell'anno, specie nella stagione estiva);
- Centro cittadino (Corso Garibaldi/Via Roma) punto di passaggio con direzione Monopoli e Ostuni, Savelletri e centro;
- Campo sportivo; (il sito è posto all'ingresso del paese su strada che porta anche allo Zoosafari. Attualmente la squadra del Fasano è in serie D e si sono verificati episodi di disordini con le tifoserie)
- Zona ex mercato ortofrutticolo (zona in via di espansione e interessata da percorsi ciclopeditone);
- Centro Storico (spesso interessato da fenomeni di aggregazione molesta);
- Montalbano (punto di accesso al paese)

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Brindisi,

Il Prefetto di Brindisi
d.ssa Carolina BellantoniIl Sindaco di Fasano
Dott. Francesco Zaccaria